

BANDO N° 16283/2014

Concorso per titoli ed esami ad un posto per il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale

IL PRESIDENTE dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista le deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'INFN nn. 12987 e 13080, rispettivamente del 29 novembre 2013 e del 29 gennaio 2014;
- visto lo Statuto dell'INFN;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN;
- visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dell'INFN;
- vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. L.vo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D. L.vo 11 giugno 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184;
- visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il "Codice Minerva";
- dato atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in Legge 8 ottobre 2013, n. 128, per l'avvio della procedura

IL PRESIDENTE

concorsuale di cui al presente bando non risulta necessario ottemperare le disposizioni contenute nell'art. 34/bis del D. L.vo 165/2001;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Sede di lavoro

E' indetto un concorso per titoli ed esami ad un (1) posto per il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale, per attività di progettazione, realizzazione e test di sistemi di purificazione e ricircolo di fluidi non convenzionali, finalizzata alla costruzione di rivelatori di particelle per apparati complessi della fisica delle alte energie.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la Sezione di Bari dell'INFN.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- d) possesso della laurea magistrale nella classe LM-23, o della laurea specialistica nella classe 28/S, o della laurea vecchio ordinamento in ingegneria civile;
le candidate e i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ottenuto e prodotto a cura dell'interessata o dell'interessato, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine fissato dal successivo art. 9 per la presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina (15° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale);
- e) possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito anche all'estero, attinente le attività previste per il posto a concorso;
- f) documentata esperienza di lavoro non inferiore a 24 mesi, maturata successivamente al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, in attività di progettazione e realizzazione di sistemi di purificazione di fluidi non convenzionali.

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

IL PRESIDENTE

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata AR, all'INFN - Sezione di Bari - Via E. Orabona, 4 - 70125 BARI - RIFERIMENTO BANDO N° 16283/2014, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle inoltrate tramite raccomandata che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN - Sezione di Bari, oltre il trentesimo giorno successivo al termine stesso; a tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale competente per la distribuzione.

Le domande di ammissione al concorso potranno altresì essere inoltrate, entro il predetto termine, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata bari@pec.infn.it, nel rispetto delle norme vigenti in materia (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), con particolare riguardo a quelle relative alla presentazione delle domande di partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione presso la pubblica amministrazione.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;

IL PRESIDENTE

- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di aver presentato richiesta per il riconoscimento stesso;
- il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito anche all'estero, attinente alle attività previste per il posto a concorso;
- il possesso di documentata esperienza di lavoro non inferiore a 24 mesi, maturata successivamente al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, in attività di progettazione e realizzazione di sistemi di purificazione di fluidi non convenzionali, con indicazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso atta a comprovare l'esperienza di lavoro stessa;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale; tale dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- se sono o meno dipendenti dell'INFN. In caso siano dipendenti dell'INFN dovranno indicare la tipologia del rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento;
- le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

Le candidate e i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Alla domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) ***nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero***, copia del provvedimento di equivalenza o della richiesta di riconoscimento di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

IL PRESIDENTE

- 2) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum, come definita nel successivo art. 5;
tale documentazione dovrà essere altresì idonea a comprovare lo svolgimento per un periodo non inferiore a 24 mesi, successivi al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, di attività di lavoro nella progettazione e realizzazione di sistemi di purificazione di fluidi non convenzionali;
- 3) le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici da loro ritenuti più significativi, con un limite di 10 lavori.

Alla domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno allegare inoltre:

- 4) curriculum riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro le candidate e i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi della candidata o del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
- 5) elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati;
- 6) elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati, con un limite di 10 lavori;
- 7) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Il curriculum e gli elenchi di cui ai precedenti punti 4, 5, 6 e 7 dovranno essere firmati dalle interessate e dagli interessati.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati che sia da imputare ad omessa o inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di Collaboratore di amministrazione.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 250 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritte;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

IL PRESIDENTE

- a) curriculum formativo e dell'attività svolta, con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri;
- b) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati dalla candidata o dal candidato (in numero non superiore a 10).

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori e/o definire coefficienti numerici e/o parametri quantitativi di valutazione:

- a) congruenza dell'iter formativo della candidata o del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
- b) durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
- c) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza;
- f) importanza, originalità e innovatività dei lavori presentati;
- g) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura delle interessate e degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

La documentazione attestante il possesso dei titoli deve essere prodotta in carta semplice e potrà essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 3.

Le candidate e i candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Nei casi in cui siano prodotte dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà le candidate e i candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione, pena la nullità delle dichiarazioni stesse, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli

IL PRESIDENTE

tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Le candidate e i candidati, trascorsi sei mesi dalla data di notifica individuale dell'esito della partecipazione alla procedura selettiva, potranno richiedere, entro il termine di nove mesi dalla data stessa, la restituzione delle pubblicazioni, dei lavori a stampa, dei progetti ed elaborati tecnici eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Decorso tale termine, l'INFN disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

E' inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta della candidata o del candidato: inglese, francese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale le candidate e i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100 e che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per le candidate e i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

Le candidate e i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati decadranno dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità



IL PRESIDENTE

Le candidate e i candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove le candidate e i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8 - Graduatoria - Vincitrici e Vincitori - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio Direttivo dell'INFN, accertata la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'Amministrazione Centrale dell'INFN, Direzione Affari del Personale, entro il termine del 15° giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza previsti dalle norme vigenti in materia, redatti nelle forme di legge.

Le candidate e i candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e dei relativi titoli, la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

La/il vincitrice/vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai

IL PRESIDENTE

pubblici uffici;

- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dalla candidata o dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 11 - Assunzione della vincitrice/vincitore

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni legislative di finanza pubblica vincolanti per l'INFN.

La vincitrice/vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunta/o in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Sezione di Bari, con inquadramento nel profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale.

Alla vincitrice/vincitore assunta/o in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

La vincitrice/vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio per il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali



IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'INFN - Sezione di Bari e Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - unicamente per la gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'applicazione delle disposizioni contenute al riguardo negli artt. 3, 5 e 9 del bando.

Alle interessate e agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro rispettiva competenza, nei direttori della Sezione di Bari e della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Art. 13 - Codice Minerva

Per la procedura concorsuale di cui al presente bando sarà data attuazione alle seguenti indicazioni tra quelle contenute nel "Codice Minerva":

- pubblicazione del bando almeno due mesi prima dell'espletamento del concorso;
- indicazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli;
- pubblicazione dei curricula dei componenti della commissione esaminatrice sul sito web dell'INFN - pagina amministrazione trasparente.

Il Presidente
(Prof. Fernando Ferroni)